COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

NELSON BRUGIN

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Fondo di cassa 6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 11
Risultato di amministrazione 13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 15
Fondo crediti di dubbia esigibilità 16
Fondi spese e rischi futuri 17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 26
CONTO ECONOMICO 27
STATO PATRIMONIALE 28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 32
CONCLUSIONI 32

Comune di GIAVERA DEL MONTELLO

Organo di revisione

Verbale n. del 18 APRILE 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di GIAVERA DEL MONTELLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giavera del Montello, 18 aprile 2019

L'organo di revisione
Nelson Brugin

INTRODUZIONE

Il sottoscritto NELSON BRUGIN, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 5.9.2017;

- ricevuta in data 8.4.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 5.4.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Premesse e verifiche

Il Comune di GIAVERA DEL MONTELLO registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5138 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere nessun rapporto partecipativo con Unioni o Consorzi di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205 riguardo le anticipazioni di liquidità;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- nel corso dell'esercizio è stata recuperata la quote pluriennale programmata di disavanzo di amministrazione anni precedenti;

- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

** Il totale comprende Competenza + Residui

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	469.622,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	469.622,03

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	484.137,96	553.932,10	469.622,03
di cui cassa vincolata (1)	317.144,63	331.914,26	7.750,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	192.984,88	317.144,63	331.914,26
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	192.984,88	317.144,63	331.914,26
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	453.228,64	1.123.851,09	330.185,19
Decrementi per pagamenti vincolati	-	329.068,89	1.109.081,46	654.349,45
Fondi vincolati al 31.12	=	317.144,63	331.914,26	7.750,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	317.144,63	331.914,26	7.750,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		553.932,10			553.932,10
Entrate Titolo 1.00	+	1.489.595,63	1.249.704,94	243.012,39	1.492.717,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	155.200,00	92.773,58	106.641,06	199.414,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.062.536,81	857.781,54	120.325,99	978.107,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	31.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**2.738.332,44**	**2.231.260,06**	**469.979,44**	**2.701.239,50**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	2.605.730,40	2.067.597,46	236.907,00	2.304.504,46
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	310.000,00	188.666,97	72.923,49	261.590,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**2.915.730,40**	**2.256.264,43**	**309.830,49**	**2.566.094,92**
Differenza D (D=B-C)	=	**-177.397,96**	**-25.004,37**	**160.148,95**	**135.144,58**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-177.397,96	-25.004,37	160.148,95	135.144,58
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	1.904.012,71	396.951,84	23.321,92	420.273,76
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	200.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	**2.104.012,71**	**546.951,84**	**23.321,92**	**570.273,76**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	31.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	31.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**2.073.012,71**	**515.951,84**	**23.321,92**	**539.273,76**
Spese Titolo 2.00	+	2.342.978,76	700.428,60	80.652,31	781.080,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	**2.342.978,76**	**700.428,60**	**80.652,31**	**781.080,91**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**2.342.978,76**	**700.428,60**	**80.652,31**	**781.080,91**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-269.966,05	-184.476,76	-57.330,39	-241.807,15
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	1.132.000,00	690.598,63	2.971,76	693.570,39
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	1.132.000,00	631.372,74	39.845,15	671.217,89
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**106.568,09**	**-150.255,24**	**65.945,17**	**469.622,03**

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro "zero"

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

Nell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria "concessa" ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 600.000.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente hadato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro -2.363,57, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-2.363,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	258.803,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	349.565,31
SALDO FPV	-90.761,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.416,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.875,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.458,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.363,57
SALDO FPV	-90.761,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.458,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	196.137,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	166.993,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	278.464,01

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.489.595,63	1.488.332,82	1.249.704,94	83,97
Titolo II	155.200,00	104.922,41	92.773,58	88,42
Titolo III	1.062.536,81	940.278,64	857.781,54	91,23
Titolo IV	1.904.012,71	569.235,33	396.951,84	69,73
Titolo V	200.000,00	150.000,00	150.000,00	100,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		553932,10	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		65.974,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		7.576,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.533.533,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		31.000,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.316.709,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*44.804,46*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		7.750,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		188.666,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**65.000,84**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**65.000,84**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		196.137,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		192.828,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		719.235,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		31.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		749.756,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*304.760,85*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		7.750,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**30.434,29**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	10	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**95.435,13**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			**65.000,84**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**65.000,84**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	**01/01/2018**	**31/12/2018**
FPV di parte corrente	65.974,59	44.804,46
FPV di parte capitale	192.828,76	304.760,85
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	**2017**	**2018**
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	29.922,78	65.974,59	44.804,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	326.735,58	192.828,76	304.760,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo*di Euro 278.464,01, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				553.932,10
RISCOSSIONI	(+)	496.273,12	3.437.810,53	3.934.083,65
PAGAMENTI	(-)	430.327,95	3.588.065,77	4.018.393,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			469.622,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			469.622,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.619,58	506.982,36	518.601,94
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.103,96	359.090,69	360.194,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			44.804,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			304.760,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**278.464,01**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro == derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	345.016,56	363.130,67	278.464,01
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	9.007,46	10.648,84	15.305,42
Parte vincolata (C)	17.928,85	2.775,59	4.620,29
Parte destinata agli investimenti (D)	141.681,51	41.137,29	30.434,29
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	176.398,74	308.568,95	228.104,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex Lege	Trasferimenti	mutuo	altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	155.000		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0	155.000				0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	41.137									41137,29
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0		0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 8 del 20.2.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 27.2.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.1.	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	514.308,83	496.273,12	11.619,58	- 6.416,13
Residui passivi	446.306,91	430.327,95	1.103,96	- 14.875,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	6.416,13	-
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	8.881,60
Gestione in conto capitale non vincolata	-	5.993,40
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	6.416,13	14.875,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentementeche *è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risultaquanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU/TASI DA EVASIONE	Residui iniziali		56.500,00	24.006,29	23.203,81	5.700,60			
	Riscosso c/residui al 31.12		24.210,00	24.006,29	23.203,81	5.700,60			2.612,58
	Percentuale di riscossione		42,85	100,00	100,00	100,00		14.838,90	
TARI	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		21.345,04	6.703,34	17.079,71	29.150,45	14.163,23		
	Riscosso c/residui al 31.12		16.840,23	6.703,34	17.079,71	29.150,45	14.163,23		-
	Percentuale di riscossione		78,90	100,00	100,00	100,00	100,00	-	
servizi vari a domanda individ.	Residui iniziali		7.532,75	8.112,82	9.481,41	5.068,19	5.965,88		
	Riscosso c/residui al 31.12		4.403,47	8.050,13	6.831,15	4.865,35	4.277,46		1.161,74
	Percentuale di riscossione		58,46	99,23	72,05	96,00	71,70	1.279,32	
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali				5.552,63		18038,18		
	Riscosso c/residui al 31.12				5.552,63		18038,18		-
	Percentuale di riscossione				100,00		100,00		
	Residui iniziali								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.801,34.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) La corrispondente riduzione del FCDE;
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti,ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Da informazioni assunte e rese dal responsabile il servizio finanziario, non risultano in essere attività in contenzioso di rilevanza tale da ricorrere ad accantonare vincolare quote del risultatao di amministrazione.

Pertanto, il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **"zero"**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Da informazioni assunte e rese dal responsabile il servizio finanziario, non risultano perdite d'esercizio dichiarate nell'ultimo esercizio chiuso ed approvato, da società ed enti partecipati.

Pertanto:

è stata accantonata la somma di euro **"zero"** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013;

è stata accantonata la somma di euro **"zero"** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	8.994,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.509,98
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.504,08

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.418.726,33	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	365.169,82	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	225.000,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	3.008.896,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	300.889,62	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	100.748,83	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	200.140,79	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	100.748,83	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,35

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.659.558,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	358.421,04
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	150.000,00
TOTALE DEBITO	=	2.451.137,29

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.194.680,82	3.247.706,73	2.659.558,33
Nuovi prestiti (+)	225.000,00		150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-171.974,09	-160.148,40	-165.416,97
Estinzioni anticipate (-)		-428.000,00	-96.173,49
Altre variazioni +/- (nota 1)			-96.830,58
Totale fine anno	**3.247.706,73**	**2.659.558,33**	**2.451.137,29**
Nr. Abitanti al 31/12	5.138	5.200	5.237
Debito medio per abitante	632,10	511,45	468,04

Nota 1) – trattasi di quota di ulteriore estinzione anticipata già programmata.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	142.300,64	120.878,41	100.748,83
Quota capitale	171.974,09	160.148,40	165.416,97
Totale fine anno	**314.274,73**	**281.026,81**	**266.165,80**

L'ente nel 2018 ***ha*** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, che si riassumono sinteticamente nella seguente tabella:

Mutui estinti e rinegoziati	96.173,49
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	7.452,48
di cui destinate a spesa corrente	7.452,48
di cui destinate a spesa in conto capitale	-
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-*ter* del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	7.148,83

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdottodalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,654%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di

liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato, stipulati dopo il 1.1.2015 ed atti a costituire indebitamento.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Enteha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente haprovveduto in data 26.3.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sonostati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	50.000,00	35.161,10	2.077,45	2.077,45
Recupero evasione TASI	10.000,00	6.177,64	535,13	535,13
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	60.000,00	41.338,74	2.612,58	2.612,58

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	18.661,26	
Residui totali	18.661,26	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sonoammontate ad € 558.000e pari a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	52.998,34	
Residui riscossi nel 2018	52.998,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	47.964,27	
Residui totali	47.964,27	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono ammontate ad € 288.000 e pari a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	14.407,42	
Residui riscossi nel 2018	14.407,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-0,06	0,00%
Residui della competenza	15.719,92	
Residui totali	15.719,92	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	130.381,46	133.898,49	123.687,86
Riscossione	130.381,46	115.860,31	123.687,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	30.000,00	50.000,00	40.000,00
riscossione	849,55	35.836,77	41.173,30
%riscossione	2,83	71,67	102,93
FCDE		1144,39	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	15.000,00	50.000,00	40.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	15.000,00	50.000,00	40.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	15.000,00	14.830,99	20.000,00
% per spesa corrente	100,00%	29,66%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	24.446,47	-
% per Investimenti	0,00%	48,89%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	14.163,23	
Residui riscossi nel 2018	14.163,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, NON sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento in quanto non sussiste tale fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018ammontano ad € 20.261,27.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.979,17	
Residui riscossi nel 2018	1.979,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.639,17	
Residui totali	2.639,17	
FCDE al 31/12/2018	0	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	639.938,56	612.926,54	-27.012,02
102	imposte e tasse a carico ente	50.092,21	48.088,94	-2.003,27
103	acquisto beni e servizi	1.160.855,30	1.303.748,31	142.893,01
104	trasferimenti correnti	196.930,00	229.177,49	32.247,49
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	200.734,94	100.748,83	-99.986,11
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.777,73	2.783,45	5,72
110	altre spese correnti	38.049,86	19.236,00	-18.813,86
	TOTALE	**2.289.378,60**	**2.316.709,56**	27.330,96

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 58.799,30;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 539.261,10;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018rientranei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	665.592,49	612.926,54
Spese macroaggregato 103	1.419,81	377,60
Irap macroaggregato 102	43.273,79	40.088,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	5.301,81	
Altre spese: da specificare...(interinale).....		5.417,70
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**715.587,90**	**658.810,78**
(-) Componenti escluse (B)	**176.326,80**	193.514,96
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		33.233,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**539.261,10**	**465.295,82**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nota: Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Acquisite le dovute informazioni dal responsabile il servizio finanziario e dagli atti allegati al bilancio, l'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, prende atto che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Dai prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, asseverati dai rispettivi responsabili, si rileva:

Da **Alto Trevigiano Servizi** è stata resa dichiarazione in data 5.3.2019 ex art. 11 comma 6 lett. j del dlgs 118/2011 dalla quale risulta un credito del Comune per € 83,27 per crediti commerciali ed un credito del comune per € 42.087,80 per ristori e rimborso mutui pregressi. Tale dichiarazione è stata accettata dal comune come veritiera.

Da **Consiglio di Bacino Priula** è stata resa analoga dichiarazione prot. n. 1081 del 3.4.2019 dalla quale non risultano direttamente situazioni creditorie/debitorie in atto mentre indirettamente attraverso la controllata Contarina spa risulta un debito del comune di € 20.468,88 ed un credito di € 1.922,90.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

- delibera consiglio comunale n. 21 del 26.6.2018 esternalizzazione servizi cimiteriali;

Mentre non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione in data 29.12.2018, n. 41 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono state società controllate/partecipate dall'Ente che abbiano conseguito ***perdite di esercizio***.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il peggioramentodel risultato della gestione di € 138.810,94 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi:

- maggiori prestazioni di servizi per € 51.000,00 (B/10);
- maggiori ammortamenti per immobilizzazioni materiali per € 109.000,00 (B/14);
- pressoché invariati i ricavi e proventi (A)

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 70.609,30 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 146.185,98 rispetto al risultato del precedente esercizio (€. 216.795.28) per la presenza di svalutazioni fisiologiche da società partecipate.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 396.613,72 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Asco Holding spa	2,20	€ 396.613,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	**2017**	**2018**
360.376,20	243.513,40	353.150,13

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente haterminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:esistonorilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuatola conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri l criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.801,34 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, che sinteticamente si riassume con il seguente prospetto:

Crediti dello Sp	(+)	514.800,60
FCDE economica	(+)	3.801,34
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		**518.601,94**
quadratura		518.601,94

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato e economico dell'esercizio		112.592,88
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	123.687,86
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	
con il metodo del patrimonio netto		
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		236.280,74

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	1.328.936,27
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	470.452,34
b	da capitale	7.056.944,61
c	da permessi di costruire	2.612.679,64
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.962.152,36
e	altre riserve indisponibili	387.025,90
III	**risultato economico dell'esercizio**	112.592,88

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	112.592,88
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	112.592,88

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per t.f. rapporto sindaco	11.504,08
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	11.504,08

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	2.787.369,61
Debiti da finanziamento	(-)	2.427.174,96
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		360.194,65
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 70.420,01 riferite a concessioni cimiteriali aventi durata pluriennale.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min. Ec. 2/4/2015
Il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018 per € 7.576,63.

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, analizzata la documentazione presentata in allegato al bilancio, ritiene, siano *attendibili le risultanze della gestione finanziaria, le risultanze dei valori patrimoniali, il rispetto degli obbiettivi di finanza pubblica, congrua la determinazione del Fcde, e attendibili i risultati economici generali e di dettaglio. Rispettato il recupero della quota del ripiano di disavanzo come programmato.*
Non rileva gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da evidenziare.

Quanto al risultato tecnico di competenza rileva un saldo di avanzo di 95.500,oo, precisando che il risultato tecnico di competenza di parte corrente è positivo per €. 216.825,oo, negativo di parte capitale per €. 219.188,oo per un netto complessivo di €. – 2.363,oo. Considerato il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata e in uscita, il recupero della quota di disavanzo programmata e l'applicazione dell'avanzo anni precedenti, risulta un saldo tecnico netto di €. 95.500,oo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

NELSON BRUGIN